

MODELLI "451" • "453"

(6-15) Si tratta di due realizzazioni con schema identico, salvo le diverse destinazioni di impiego per cui il primo è un midjet e il secondo un radiofonografo a mobile intero. Il fatto di avere tre gamme d'onda li fa denominare rispettivamente *Trionda 451* e *Fonotrionda 453*.

Una lieve variante è fatta sul circuito della presa fonografica che implica l'uso di un filtro costituito di due condensatori e due resistenze: un condensatore è in serie per l'accoppiamento, uno è in derivazione assieme a una resistenza all'ingresso del rivelatore; una resistenza è in serie.

Particolari informazioni su questo circuito sono, oltre ai valori delle tensioni, le seguenti:

Tensioni di alimentazione

110 . 125 . 130 . 145 . 155 . 170 . 230 .
255 V.

Media frequenza

Tarata su 459 kHz.

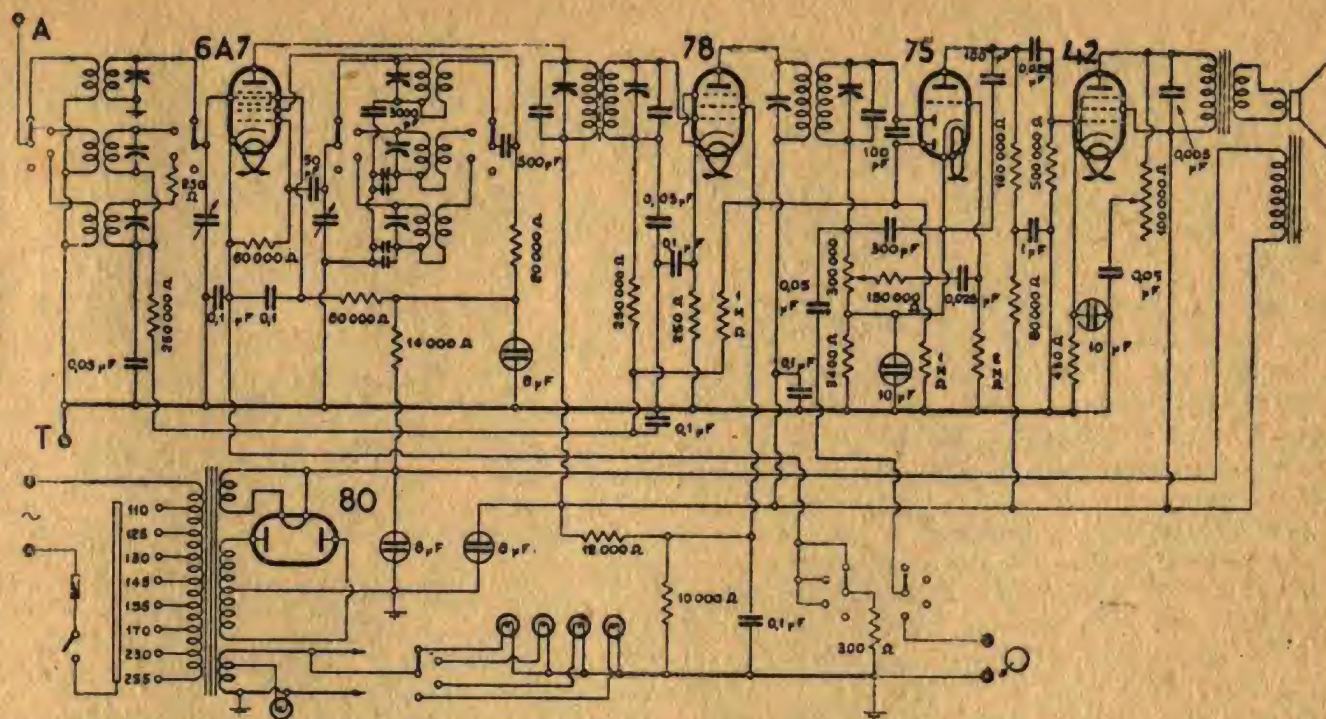
Note di servizio

NOTA: Esempolari analoghi a questi apparecchi possono considerarsi, sebbene a una gamma sola, i modelli « 450 » e « 460 » (il primo più anziano).

In tutte queste soluzioni, com'è noto, il pentodo 78 può essere sostituito dall'europeo WE 33 (= 1AF3).

Costruttore

**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRI-
CITA' - Via Bergognone, 34 - Milano.**



Lo schema dei modelli "451" e "453"

TENSIONI E CORRENTI - Tensione sul primo condensatore del filtro 315 volt.

TENSIONI IN VOLT	Valvola I 6A7	Valvola II 78	Valvola III 75	Valvola IV 42	Valvola V 80
Tensione anodica	250	250	100	225	2 × 330 ~
Tensione gr. schermo	75	100	—	250	—
Tensione griglia pilota	- 2,8	- 2,5	- 0,5	- 16	—
Tensione anodo osc.	100	—	—	—	—

Corrente anodica generale 60 mA.

MOD. "461"

(6.25). In difetto di uno schema particolare del «461» si può fare riferimento al mod. «451» o anche al «453» che è lo stesso completato degli accessori fonografici.

Il «461» è più moderno di un anno della coppia «451/453», di cui è dato lo schema di questa scheda.

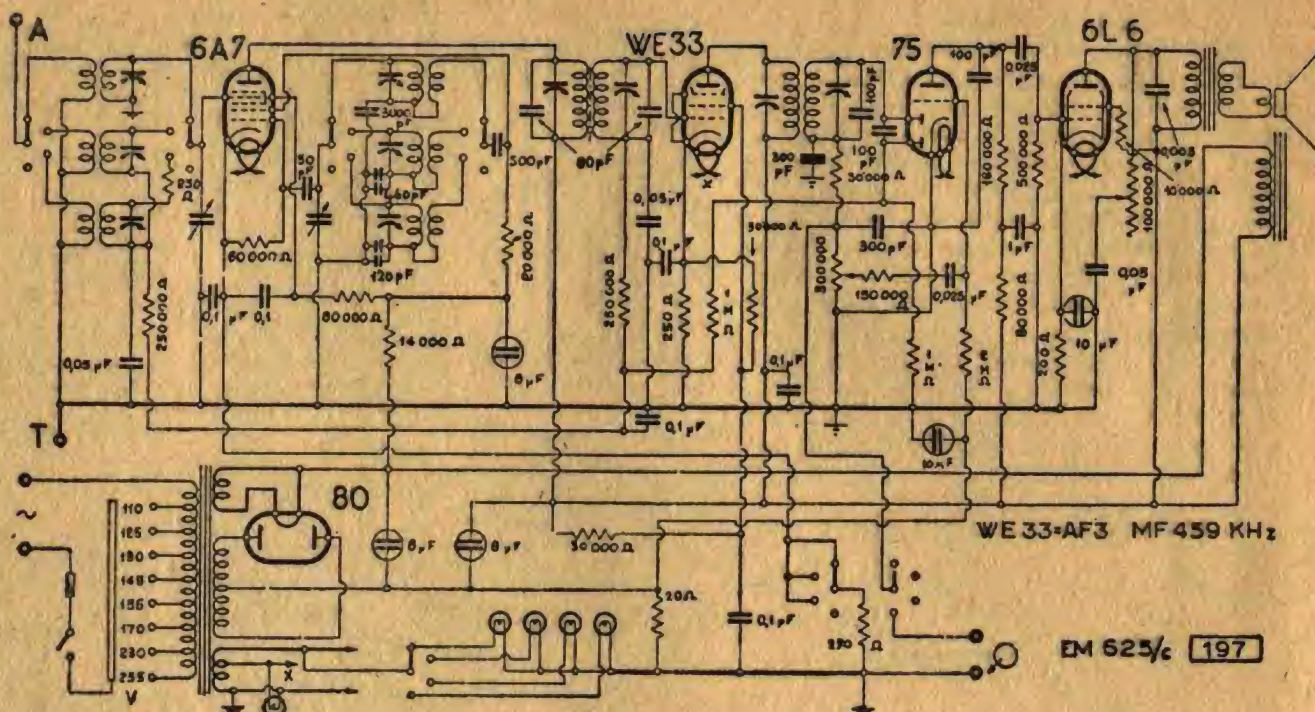
La differenza tra i due circuiti sta dunque nell'impiego di una amplificatrice europea WE 33 (= AF3) per la MF e della finale 6L6 in luogo della 42, entrambe americane.

Per il resto tutto è identico.

La variante relativa alle due valvole porta nel circuito i seguenti mutamenti:

WE 33 (= AF3), essendo questa valvola con accensione a 4 V, cioè a un valore più basso delle altre riceventi a 6,3 V, richiede una presa intermedia a 4 V nel trasformatore di alimentazione, secondario dei filamenti. Tale presa esiste già nel «451-453» e alimenta la lampadina da illuminazione. La WE 33 richiede inoltre una tensione di schermo meno elevata della 75 e con un differente metodo di divisione di tensione, per cui il circuito di questo richiede una lieve modifica che serve anche a stabilizzare maggiormente la polarizzazione catodica.

E' bene vedere con precisione quali sono i collegamenti allo zoccolo dei due tubi. 6L6: questa valvola, nei confronti della



Lo schema del mod. "461" ..

42 che richiede una polarizzazione minore (11 contro 16) ha una resistenza catodica di 200 Ω (contro 430 Ω).

La griglia schermo della 42 è alimentata direttamente dall'alta tensione all'uscita del filtro, quella della 6L6 è alimentata attraverso una resistenza di caduta di 10.000 Ω.

Si prenda visione dei due zoccoli diffe-

renti della 6L6 e della 42 illustrati nell'«ap-posito «Prontuario».

E' dato lo schema del «461». Dallo schema si vedrà anche una lieve variante nel metodo di polarizzazione della griglia della sezione triodo della 75.

Lo schema dei «451» «453» è dato nel recto di questa scheda.